N° PAP-00402-2025

Il presente atto viene affisso all'Albo Pretorio on-line dal 08/04/2025 al 23/04/2025

L'incaricato della pubblicazione GIOVANNI LAURINO

Comune di Tito

Provincia di Potenza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9/2025 del 05/04/2025

OGGETTO: Realizzazione di un impianto di Digestione Anaerobica di Biomasse per la produzione di Biometano e Compost di qualità in Località Zona Industriale di Tito Scalo, in agro del Comune di Tito (PZ). Opposizione alla proposta presentata dalla Società.

Documento di Consultazione

Il giorno 05/04/2025 alle ore 10:00 e seguenti in Tito, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi notificati a norma di legge e dello statuto comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, sessione ordinaria, per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
FABIO LAURINO	P		MARIELLA DE STEFANO	P	
DORA FIGLIULO	P		GERARDO LAURENZANA	P	
MICHELE IUMMATI	P		GIUSEPPE ROCCO BUONO	P	
ANTONIO SATRIANO	P		ROSSANA SABIA	P	
ROCCO SCAVONE		A	ALESSANDRA GIORDANO	P	
ANTONELLO DOLCE	P		DOMENICO OLIVETO		A
GIUSEPPINA TERMINIO	P				

Presenti: 11 Assenti: 2

Assiste: ANNALISA CHIRIATTI - Segretario Comunale

Presiede: ANTONIO SATRIANO - Presidente del Consiglio

Verificato il numero legale, ANTONIO SATRIANO - Presidente del Consiglio, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i Dirigenti dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata esecutività

GIOVANNI LAURINO
08.04.2025
16:19:18 UTC

Il Presidente del Consiglio invita il Sindaco a relazionare sull'unico punto all'ordine del giorno.

In apertura il Sindaco ringrazia i Consiglieri presenti, sia di maggioranza che di minoranza, con cui si è condivisa la convocazione del Consiglio per esprimere la contrarietà al progetto in seno alla Conferenza dei servizi convocata a seguito della sentenza del TAR Basilicata che riapre il procedimento di PAUR dopo che la stessa Regione Basilicata ne aveva disposto l'archiviazione a chiusura del procedimento avviato nel 2018 a seguito della presentazione da parte Società BIEN S.r.l. della richiesta per la realizzazione di un "*Impianto di Digestione Anaerobica di Biomasse per la produzione di Biometano e Compost di qualità* prodotto dalla digestione della FORSU.

Il Sindaco riepiloga l'iter del procedimento dando atto che il Comune di Tito già nel 2018 presentò delle osservazioni per esprimere la contrarietà alla realizzazione dell'impianto.

Successivamente la Società presentava una rimodulazione dichiarando di non utilizzare Forsu bensì sottoprodotti e nello specifico carcasse di animali. Venne aperto il procedimento per le osservazioni da parte degli enti coinvolti. La Conferenza dei servizi dal 2020 al 2024 non si è mai tenuta essendoci stati due rinvii della stessa. A fine 2024 la Regione Basilicata notifica l'archiviazione del procedimento di PAUR rinviando al procedimento di AUA di competenza della Provincia di Potenza. Avverso tale archiviazione la Società presenta ricorso al TAR che lo accoglie ritenendo la istruttoria posta in essere dalla Regione Basilicata come lacunosa. Di qui la nuova convocazione della Conferenza dei Servizi da parte della Regione Basilicata con contestuale richiesta alla Società di produrre la documentazione integrativa utile all'istruttoria che ad oggi non risulta trasmessa.

Il Sindaco continua dando atto che il Consiglio è chiamato a deliberare sulla contrarietà del Comune di Tito alla realizzazione di un impianto di produzione di biometano e compost di qualità, mediante i processi di Digestione Anaerobica e di Compostaggio da realizzarsi in Località Zona Industriale di Tito Scalo, in agro del Comune di Tito, autorizzando il Sindaco a chiedere, in sede di Conferenza dei Servizi, l'archiviazione del procedimento in considerazione della reiterata mancata presentazione (come in occasione della prima conferenza dei servizi) da parte della Società richiedente della documentazione utile alla valutazione del progetto e comunque ad esprimere parere negativo al rilascio dell'autorizzazione e a ripresentare tutte le osservazioni già depositate nel 2019 e successivamente integrate nel 2020.

Il Sindaco ringrazia il Comune di Pignola che ha già deliberato la contrarietà alla realizzazione dell'impianto.

Ribadisce che si tratta di un progetto non sostenibile con il territorio e con l'area industriale in cui sussistono delle criticità ambientali irrisolte. È lecita la preoccupazione della comunità per una situazione già compromessa.

L'atto ribadisce una contrarietà già espressa nel 2018 che sarà nuovamente ripresentata in sede di Conferenza dei servizi prevista per il 10 aprile.

Invita tutti i Consiglieri comunali a partecipare all'incontro in programma per lunedì 7 aprile ritenendo importante informare la cittadinanza: il problema che si registra sulle tematiche è di carattere comunicativo. L'intento è quello di illustrare tutto il procedimento alla cittadinanza.

Chiede di intervenire la Consigliera Giordano che evidenza che quando si tratta di argomenti di forte impatto su un territorio già compromesso la chiarezza è fondamentale ed essenziale. Contrariamente a quanto possa pensare qualcuno presente in sala, evidenzia che la minoranza c'è e che già in campagna elettorale si è espressa la contrarietà all'impianto. Anticipa il voto unanime sulla contrarietà alla realizzazione dell'impianto ritenendo che si tratti di un tentativo in extremis, dopo sette anni di battaglia, non solo dell'amministrazione, ma anche dell'opposizione

Documento di consultazione

di quel tempo delle associazioni del territorio e comitati di cittadini costituiti ad hoc. La manifestazione di interesse voluta e presentata nel 2018 ha innescato un processo che dopo tutti gli anni trascorsi lascia ancora in bilico. Evidenzia come la speranza di tutti è che possano finalmente prevalere i cittadini di Tito nella Conferenza dei Servizi prevista, al netto di rinvii, il 10 aprile.
Prende nuovamente la parola il Sindaco che ritiene che non ci sarà un rinvio della Conferenza. Da interlocuzione avuta con gli uffici comunali è emerso che non ci dovrebbe essere un rinvio preventivo e che molto probabilmente verrà rinviata in quella sede proprio per la mancanza della documentazione integrativa e per le problematiche emerse anche in relazione ai terreni in cui nel 2019 sarebbe dovuto sorgere l'impianto.
Ribadisce che il comune farà la battaglia che è necessario fare anche perché, al di là di come possa chiudersi la Conferenza dei Servizi, ritiene che ci siano tutti gli elementi per poterla chiudere in maniera negativa. Resta un altro problema su cui anche come Consiglio Comunale occorrerà nei prossimi mesi misurarsi e discutere attraverso una discussione pacifica in merito alla legge regionale in materia di rifiuti e sulle proposte di modifica che sono in ballo e che in un certo senso interessano l'area industriale. Ci sono spinte politiche per rimandare ai singoli consigli comunali la decisione di potere installare tali impiantistiche sui propri territori. Scelte politiche che devono essere ben ponderate soprattutto su territori su cui si decide di installare tale impiantistica. Pur non essendo l'Ente contrario a progetti di produzione energetica alternativa deve trattarsi di progetti che abbiano una sostenibilità con il territorio lontani dai centri abitati con delle criticità già esistenti. Ritiene che al di là di come si possa concludere la conferenza dei servizi la riflessione che va fatta è di tenere alta l'attenzione sulle modifiche alla legge regionale sui rifiuti che potrebbe avere delle ripercussioni anche sul territorio comunale e non solo.
Il Presidente ringrazia il Sindaco per la chiara illustrazione ed invita a votare.

Documento di Consultazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con nota del 20 agosto 2018 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 27 agosto 2018 e registrata in pari data al numero 0142420/23AB), la Società BIEN S.r.l. – Biological Innovative Energy, ha trasmesso istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), relativamente all'installazione I.P.P.C. denominata "*Impianto di Digestione Anaerobica di Biomasse per la produzione di Biometano e Compost di qualità*", da realizzarsi in Località Zona Industriale di Tito Scalo, in agro del Comune di Tito (PZ); Il progetto prevedeva anche il trattamento di rifiuti organici contraddistinti da diversi codici C.E.R. ;

- con nota protocollo n. 0190435/23AB del 13 novembre 2018, l'Ufficio Compatibilità Ambientale Regionale ha comunicato, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4 del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), l'Avvio del Procedimento di che trattasi;

- con nota protocollo n. 0022168/23AB del 07 febbraio 2019, l'Ufficio Compatibilità Ambientale Regionale ha formulato, alla Società BIEN S.r.l. – Biological Innovative Energy ed agli Enti

competenti, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5 del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), la propria richiesta di ulteriori elementi documentali integrativi;

- con nota del 09 marzo 2019 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 11 marzo 2019 e registrata in pari data al numero 0041924/23AB), la Società BIEN S.r.l. – Biological Innovative Energy ha trasmesso gli ulteriori elementi documentali integrativi, richiesti a mezzo della nota del 07 febbraio 2019;

- con nota protocollo n. 0045331/23AB del 14 marzo 2019, è stata convocata la prima seduta della Conferenza di Servizi Decisoria, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 5, del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), da svolgersi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter, della L. n. 241/1990 (e s.m.i.);

- all'esito dello svolgimento della predetta prima seduta della Conferenza di Servizi **tenutasi in data 16 aprile 2019**, giusto Verbale trasmesso con nota protocollo n. 0067270/23AB del 16 aprile 2023, è emersa la necessità di acquisire ulteriori elementi documentali integrativi, da prodursi a cura della Società BIEN S.r.l. – Biological Innovative Energy entro un termine pari a 90 giorni (richiesta formulata dall'Ufficio Compatibilità Ambientale Regionale nel corso dello svolgimento della seduta della Conferenza di Servizi);

Documento di Consultazione

DATO ATTO:
- che nel corso della prima seduta della Conferenza dei Servizi **venivano rappresentate osservazioni** da parte dei soggetti intervenuti, di seguito elencati:

- **Commissario Straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza**, **Ufficio Regionale all'epoca denominato Prevenzione e Controllo Ambientale**, **Ufficio Energia Regionale**;
- **Ufficio S.I.T. dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)**, in recepimento degli esiti delle attività istruttorie esperite dai relativi Uffici specialistici competenti, trasmesse con nota protocollo n. 0006465 del 16 aprile 2019 (acquisita al protocollo regionale in data 16 aprile 2019 e registrata in pari data al numero 0067091/23AB);
- **Ufficio Ambiente e Pianificazione Territoriale della Provincia di Potenza**, trasmesse con nota protocollo n. 0012781 del 16 aprile 2019 (acquisita al protocollo regionale in data 16 aprile 2019 e registrata in pari data al numero 0067097/23AB);
- **Amministrazione Comunale di Tito (PZ**), trasmesse con nota protocollo n. 0007057/2019 del 16 aprile 2019 (acquisita al protocollo regionale in data 16 aprile 2019 e registrata in pari data al numero 0067198/23AB);

- con nota del 05 luglio 2019 (acquisita al protocollo regionale in data 08 luglio 2019 e registrata in apri data al numero 0116043/23AB), **la Società BIEN S.r.l.** – Biological Innovative Energy, **richiedeva una proroga, pari ad ulteriori 90 giorni, per la trasmissione degli elementi documentali integrativi richiesti** nel corso dello svolgimento della seduta della Conferenza di Servizi;

- con nota protocollo n. 0118173/23AB del 11 luglio 2019**, l'Ufficio Compatibilità Ambientale Regionale accoglieva la richiesta di proroga dei termini**, formulata dalla Società BIEN S.r.l. – Biological Innovative Energy, a mezzo della nota del 05 luglio 2019;

- con nota protocollo n. 0002459/23AB del 08 gennaio 2020, **l'Ufficio Compatibilità Ambientale Regionale trasmetteva,** a norma di quanto disposto dall'art. 10-bis, della L. n. 241/1990 (e s.m.i.), **la comunicazione di preavviso di conclusione negativa della Conferenza di Servizi** di che trattasi per le motivazioni esposte nella medesima nota;

- con nota del 18 gennaio 2020 (acquisita al protocollo regionale in data 20 gennaio 2020 e registrata in pari data al numero 0009065/23AB), **la Società BIEN S.r.l.** – Biological Innovative Energy **manifestava formalmente la *"propria intenzione di rinunciare al trattamento dei rifiuti"***, **all'interno dell'iniziativa progettuale proposta**;

- con nota protocollo n. 0020710/23AB del 05 febbraio 2020, **l'Ufficio Compatibilità Ambientale** Regionale **qualificava l'iniziativa progettuale rimodulata dalla Società BIEN S.r.l.** – Biological Innovative Energy, (giusta nota del 18 gennaio 2020 acquisita al protocollo regionale in data 20 gennaio 2020 e registrata in pari data al numero 0009065/23AB) ***"sostanzialmente differente da quella allegata all'istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), trasmessa con nota del 20 agosto 2018*** *(acquisita al protocollo dipartimentale in data 27 agosto 2018 e registrata in pari data al numero 0142420/23AB)*";

- con nota del 09 settembre 2020 (acquisita al protocollo regionale in data 10 settembre 2020 e registrata in pari data al numero 0170741/23AB), **la Società BIEN S.r.l.** – Biological Innovative Energy, **trasmetteva una sostanziale rimodulazione progettuale**, in merito al Procedimento di che trattasi prevedendo "***il recupero, al fine di produrre biometano da immettere in rete di sottoprodotti di origine agricola, animale e dell'agroindustria e delle foreste"*** **specificando che *"non essendoci linee guida riferite in modo specifico ai sottoprodotti si farà riferimento, in modo molto cautelativo, alle linee guida/normative per il rifiuti"***;

- con nota protocollo n. 0211199/23AB del 09 novembre 2020, **l'Ufficio Compatibilità Ambientale** Regionale **comunicava**, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4 del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), **l'Avvio del Procedimento relativo alla rimodulazione progettuale**;

- con nota prot. 0019810/2020 del 7/12/2020 il Sindaco del Comune di Tito trasmetteva all'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata, Dipartimento Ambiente ed Energia, in relazione alla comunicazione di avvio del procedimento del 09/11/2020, **trasmetteva le osservazioni del Comune di Tito** ed **esprimeva nuovamente la propria contrarietà al rilascio dell'autorizzazione** riservandosi di fornire ulteriori controdeduzioni all'esito dell'istruttoria espletata dagli uffici regionali ed in sede dell'eventuale conferenza dei servizi;

DATO ATTO CHE:

- con nota protocollo n. 0067469/23BD **del 22 marzo 2024**, **è stata convocata la seconda seduta della Conferenza di Servizi Decisoria**, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 5, del D.L.vo

Documento di Consultazione

n. 152/2006 (e s.m.i.), da svolgersi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter, della L. n. 241/1990 (e s.m.i.);

- **con nota** protocollo n. 0094524/23BD **del 18 aprile 2024**, **la seconda seduta della Conferenza di Servizi** di che trattasi, "*per sopravvenuti improcrastinabili impegni di ufficio*", **è stata differita alla data del 09 maggio 2024;**

- **con nota** protocollo n. 0105853/23BD **del 06 maggio 2024**, la predetta seconda seduta, "***al fine di esperire ulteriori propedeutici approfondimenti normativi***", **è stata differita "*a data da destinarsi***";

- **con nota** protocollo numero 0198850/23BD **del 18 settembre 2024**, l'Ufficio Compatibilità Ambientale Regionale ha comunicato **l'archiviazione agli atti dell'istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), prodotta dalla Società** BIEN S.r.l. – Biological Innovative Energy, **con nota del 20 agosto 2018** (acquisita al protocollo dipartimentale in data 27 agosto 2018 e registrata in pari data al numero 0142420/23AB), **così come integrata con nota del 09 settembre 2020** (acquisita al protocollo regionale in data 10 settembre 2020 e registrata in pari data al numero 0170741/23AB);

- **con nota** acquista al protocollo regionale **in data 19 novembre 2024** e registrata in pari data al numero 0251593/23BD, **la Società BIEN S.r.l.** – Biological Innovative Energy **ha presentato ricorso, presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Basilicata (T.A.R.)**, avverso, tra le altre note e/o Provvedimenti ivi specificati, la comunicazione dell'Ufficio Compatibilità Ambientale Regionale, resa con nota protocollo numero 0198850/23BD del 18 settembre 2024, **chiedendo l'annullamento dei seguenti atti**:

- **provvedimento di archiviazione dell'istanza** (nota protocollo numero 0198850/23BD del 18 settembre 2024), **con cui l'Ufficio Compatibilità Ambientale Regionale ha comunicato l'archiviazione agli atti**, **dell'istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), prodotta dalla Società BIEN S.r.l.** – Biological Innovative Energy, con nota del 20 agosto 2018 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 27 agosto 2018 e registrata in pari data al numero 0142420/23AB), così come integrata con nota del 09 settembre 2020;

- **nota** protocollo n. 0094524/23BD **del 18 aprile 2024**, **con cui la seconda seduta della Conferenza** di Servizi di che trattasi, "*per sopravvenuti improcrastinabili impegni di ufficio*", **è stata differita** alla data del 09 maggio 2024;

- **nota** protocollo n. 0105853/23BD **del 06 maggio 2024**, con cui la predetta seconda seduta, "*al fine di esperire ulteriori propedeutici approfondimenti normativi*", **è stata differita** "*a data da destinarsi*";

- se ed in quanto lesivi, **verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi**, tenutasi in data 16 aprile 2019, trasmesso con nota protocollo n. 0067270/23AB del 16 aprile 2023 **e delle osservazioni ivi contenute** da parte dei soggetti intervenuti nell'ambito della Conferenza;

Documento di Consultazione

- se ed in quanto lesivo, **nota protocollo n. 0020710/23AB del 05 febbraio 2020**, con cui l'Ufficio Compatibilità Ambientale Regionale **ha qualificato l'iniziativa progettuale** di che trattasi (così come rimodulata dalla Società BIEN S.r.l. – Biological Innovative Energy, giusta nota del 18 gennaio 2020 acquisita al protocollo regionale in data 20 gennaio 2020 e registrata in pari data al numero 0009065/23AB) **"sostanzialmente differente da quella allegata all'istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), trasmessa con nota del 20 agosto 2018** (acquisita al protocollo dipartimentale in data 27 agosto 2018 e registrata in pari data al numero 0142420/23AB);

- ogni ulteriore ignoto verbale di Conferenza di Servizi e/o Atti e Provvedimenti preordinati, connessi e consequenziali, compresi i pareri, anche istruttori, e/o osservazioni rappresentate dalle Amministrazioni, se ed inquanto lesive, nonché ogni altra ignota nota e/o comunicazione resa dall'Amministrazione;

- ulteriori atti, note, provvedimenti e delibere che hanno disposto e/o comunicato la conferma del Provvedimento di Archiviazione di cui alla nota protocollo numero 0198850/23BD del 18 settembre 2024.

PRESO ATTO:

che **con Sentenza numero 642 del 21 dicembre 2024**, **il Tribunale Amministrativo Regionale della Basilicata** (T.A.R.), **ha accolto il predetto ricorso**, disponendo l'annullamento dei provvedimenti specificatamente gravati, salvi gli ulteriori provvedimenti della Regione Basilicata;

che il TAR ha ritenuto fondato il ricorso ritenendo il provvedimento di archiviazione – *come denunciato dalla ricorrente – **lacunoso sotto il profilo istruttorio e motivazionale**, non risultando da esso il doveroso approfondimento, vieppiù necessario in ragione della complessità e rilevanza delle questioni e degli interessi in evidenza, delle ragioni che ostano alla possibilità di sussumere il progetto per cui è causa (avente ad oggetto, all'esito della sua rimodulazione, il "recupero al fine di produrre biometano da immettere in rete, di sottoprodotti di origine agricola, animale e dell'agroindustria e delle foreste") entro il regime della Valutazione di impatto ambientale (incluso il relativo screening) e, indi, dell'Autorizzazione integrata ambientale, ai sensi della disciplina di cui al D.lgs. 152/2006.*

Che, si legge nella sentenza del TAR, che non risultano adeguatamente investigati dalla Regione i presupposti di applicabilità, nella specie, delle previsioni di cui al punto f) dell'allegato IV – Parte II del D.lgs 152/2006 che iscrive nel perimetro della gestione dei rifiuti, con ogni conseguenza sotto il profilo autorizzatorio, gli …"*impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui di animali con una capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno"* e al punto 6.5 dell'allegato VIII del medesimo decreto (che riconduce al richiamato paradigma autorizzatorio "*lo smaltimento o il riciclaggio di carcasse o di residui animali con una capacità di trattamento di oltre 10 mg al giorno);*

RILEVATO:

Documento di Consultazione

- **che** la Regione Basilicata, con nota del 10 marzo 2025 (acquisita al protocollo dell'Ente n. 0004409/2025 di pari data) ha convocato per **giovedì 10 aprile 2025 le Amministrazioni coinvolte alla seconda seduta della Conferenza di servizi decisoria**, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. 241/1990 sa svolgersi secondo le modalità previste dall'art. 14 ter **in forma simultanea e in modalità sincrona;**

- **che** l'oggetto della Conferenza di Servizi è **il procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.),** trasmesso dalla Società BIEN S.r.l. – Biological Innovative Energy, in merito all'installazione I.P.P.C. denominata "***Impianto di Digestione Anaerobica di Biomasse per la produzione di Biometano e Compost di qualità***", da realizzarsi in Località Zona Industriale di Tito Scalo, in agro del Comune di Tito (PZ);

- **che** l'iniziativa progettuale proposta prevede, l'impiego di "*sottoprodotti di origine agricola, animale e dell'agroindustria e delle foreste*" e/o "*biomasse*", al fine di produrre biometano e compost di qualità, mediante i processi di Digestione Anaerobica e di Compostaggio (come riportato anche a pagina 8 dell'elaborato denominato "*18.080.SA1.AIA-16.0 – Relazione Tecnica IPPC*", parte integrante della documentazione progettuale allegata alla nota del 09 settembre 2020, acquisita al protocollo regionale in data 10 settembre 2020 e registrata in pari data al numero 0170741/23AB). All'interno degli elaborati progettuali allegati all'istanza in parola, i predetti sottoprodotti vengono genericamente distinti in: "*Sottoprodotti*" (38.000 tonnellate/anno) e "*Sottoprodotti Strutturante*" (12.000 tonnellate/anno).

- **che** al fine di poter esperire correttamente i lavori della Conferenza di Servizi di che trattasi in ottemperanza alla Sentenza numero 642 del 21 dicembre 2024, del Tribunale Amministrativo Regionale della Basilicata (T.A.R.), **la Società BIEN S.r.l. – Biological Innovative Energy**, **entro il termine di giorni 10 (dieci) dalla ricezione della convocazione** (come rilevabile dalla Ricevuta di Avvenuta Consegna P.E.C.), **avrebbe dovuto trasmettere**, **ad integrazione degli elementi documentali già presentati**, all' Ufficio Regionale e alle Amministrazioni coinvolte, **una Relazione in cui vengano dettagliatamente descritti i quantitativi di "*carcasse e di residui di animali*" che si intendono trattare e recuperare all'interno del ciclo lavorativo (espressi in tonnellate/giorno);**

- **che l'Amministrazione Comunale di Tito**, in persona del Sindaco, **rientra tra quelle convocate** allo scopo di acquisire le eventuali prescrizioni di cui agli artt. 216 e 217 del R.D. n. 1265 del 27 luglio 1934 per il procedimento di A.I.A. ed eventuali osservazioni inerenti al procedimento di V.I.A. ed il parere per il procedimento inerente al rilascio dell'autorizzazione Unica ai sensi del D.lgv. n. 387/2003 (e ss.mm.ii.);

- **che non risulta trasmessa entro il termine assegnato,** da parte della **Società BIEN S.r.l,** alcuna documentazione integrativa;

RICHIAMATA la precedente deliberazione **n.31 del due ottobre 2018** con cui il Consiglio Comunale di Tito faceva appello alla Giunta e al Consiglio Regionale di Basilicata *affinchè, nell'ambito delle proprie competenze, negli strumenti di pianificazione regionale vigenti e futuri* ***si eviti ogni ipotesi di localizzazione sul territorio comunale dell'impianto proposto*** *da Bien srl*

Documento di Consultazione

per la realizzazione di un impianto per la produzione di biometano prodotto dalla digestione della FORSU;

DATO ATTO che ha manifestato nuovamente la contrarietà anche il Consiglio Comunale di Pignola con deliberazione n. 6 del 25 marzo 2025;

ACQUISITO il parere tecnico reso dal Responsabile di Servizio e quello contabile per i possibili effetti del presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano

DELIBERA

DI RICHIAMARE le premesse quali parti integranti e sostanziali;

DI ESPRIMERE la contrarietà del Consiglio Comunale di Tito alla realizzazione di un impianto di produzione di biometano e compost di qualità, mediante i processi di Digestione Anaerobica e di Compostaggio da realizzarsi in Località Zona Industriale di Tito Scalo, in agro del Comune di Tito (PZ);

DI AUTORIZZARE il Sindaco **A CHIEDERE, in sede di Conferenza dei Servizi, l'ARCHIVIAZIONE del procedimento** in considerazione **della reiterata mancata presentazione** (come in occasione della prima conferenza dei servizi) **da parte della Società richiedente della documentazione utile alla valutazione del progetto;**

DI AUTORIZZARE il Sindaco ad esprimere **PARERE NEGATIVO al rilascio dell'AUTORIZZAZIONE sulla base delle osservazioni già depositate** in sede di Conferenza di Servizi **in data 16 aprile 2019 e integrate con nota** prot. 0019810/2020 **del 7/12/2020**, **che qui si danno per integralmente richiamate, anche in considerazione della carenza di ogni necessaria informazione utile alla valutazione del progetto;**

DI DICHIARARE, con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva stante l'imminenza della convocazione della Conferenza dei servizi;

Documento di Consultazione

Comune di Tito

Provincia di Potenza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Realizzazione di un impianto di Digestione Anaerobica di Biomasse per la produzione di Biometano e Compost di qualità in Località Zona Industriale di Tito Scalo, in agro del Comune di Tito (PZ). Opposizione alla proposta presentata dalla Società.

Il Dirigente del SETTORE PROTEZIONE CIVILE a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Tito, 08/04/2025

Documento di Consultazione

Comune di Tito

Provincia di Potenza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Realizzazione di un impianto di Digestione Anaerobica di Biomasse per la produzione di Biometano e Compost di qualità in Località Zona Industriale di Tito Scalo, in agro del Comune di Tito (PZ). Opposizione alla proposta presentata dalla Società.

Il Dirigente del SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Tito, 08/04/2025

Documento di Consultazione

FRANCESCA
MOLLICA
08.04.2025
15:46:38 UTC

Letto, confermato e sottoscritto.

Presidente del Consiglio
ANTONIO SATRIANO

Segretario Comunale
ANNALISA CHIRIATTI

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Tito, 08/04/2025

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:
- E' divenuta esecutiva il giorno 05/04/2025, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

Documento di Consultazione

GIOVANNI
LAURINO
08.04.2025
16:19:19 UTC